

 **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
a carattere scientifico
Burlo Garofolo di Trieste 

Trieste,

Prot. 3092 ci. A/8- P2/13-1 E' 5 APR, 2018

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO
costituita ex art. 9, c. 1, di CCNL d.d. 7.4.1999 del personale del comparto
e del decreto del Direttore Generale n. 19/2009
e

LA DELEGAZIONE SINDACALE
DELL'AREA DEL COMPARTO
Costituita ex art. 9, c. 2, del CCNL d.d. 7.4.1999

viene stipulato il seguente

ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ex art. 4 del CCNL d.d. 19.4.2004

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
AREE CONTRATTUALI DEL COMPARTO
Anno 2018

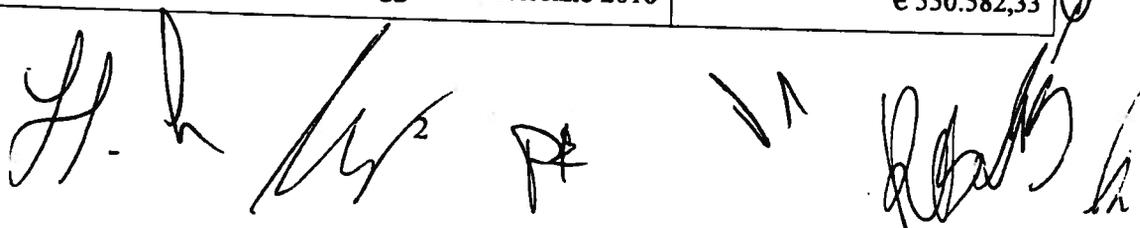
Controllo sulla compatibilità dei costi della C.C.I. del Collegio sindacale in data _____



Premesso che:

- In data 4 aprile 2016 tra l'Assessore regionale alla Salute Integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia e le OO.SS. del comparto è stata firmata l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale del comparto approvata con DGR n. 579 del 8 aprile 2016;
- l'accordo di cui alla DGR n. 579 assume validità triennale per la parte normativa ed economica, con la precisazione che le risorse economiche per l'attuazione della prima annualità (anno 2016) sono contenute nell'accordo citato;
- le risorse per l'esercizio 2017, sono state rese operative con l'accordo regionale sottoscritto il 25 maggio 2017, approvato con DGR n. 1000/2017;
- in data 15 febbraio 2018 è stata sottoscritta dal competente Assessore regionale con le organizzazioni sindacali dell'area del comparto l'intesa in merito alle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2018 approvata con DGR 426 del 2 marzo 2018;
- l'accordo definitivo sopra richiamato statuisce tra l'altro:
 - o le RAR devono essere prioritariamente utilizzate per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale ota/oss;
 - o le altre risorse disponibili vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale e il loro impiego è finalizzato a remunerare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale oltre che deve essere correlato al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo coerenti con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto conto anche delle condizioni organizzative di lavoro;
 - o la contrattazione integrativa aziendale dovrà individuare in modo coerente i destinatari e stabilire adeguatamente gli importi da assegnare oltre che una loro utilizzazione basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta. Il personale interessato deve essere portato a conoscenza degli obiettivi assegnati.
 - o qualora gli importi assunti a base di calcolo per l'incentivazione degli obiettivi di cui al "Disagio" nella misura attribuita ad ogni singola Azienda si rivelassero insufficienti rispetto al fabbisogno emergente nel 2018, le Aziende utilizzeranno la parte delle risorse regionali aggiuntive disponibili, al fine di riconoscere i diritti spettanti al personale interessato;
 - o gli importi residui di risorse regionali aggiuntive riferite agli anni precedenti, qualora non già impegnati, dovranno essere utilizzati per gli obiettivi regionali di cui all'accordo del 15 febbraio 2018.
- richiamate le disposizioni portate dal decreto legislativo n. 165/2001 come da ultimo novellato dal decreto legislativo n. 150/2009 ed in particolare le disposizioni contenute nel Titolo III rubricato «Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale»;
- accertato che le risorse aggiuntive regionali a disposizione dell'Istituto per l'anno 2018, giusto intesa regionale tra il competente assessore e le OO.SS. dell'area del comparto, sono le seguenti:

Risorse aggiuntive regionali 2018 per incentivi lavoro notturno e festivo, turno, personale OTA/OSS, tutor e coordinatori	€ 335.202,87
Risorse regionali aggiuntive 2018 distribuite <i>pro-capite</i> con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali	€ 215.379,46
Totale risorse regionali aggiuntive esercizio 2018	€ 550.582,33



Impiego delle risorse 2018

Disagio

Si conferma per l'anno 2018 quanto stabilito dall'accordo del 4 aprile 2016 tra la Regione e le OO.SS. del comparto in merito alla destinazione di risorse correlate a:

- Incentivo per il lavoro notturno e festivo;
- Incentivo turno;
- Incentivi personale OTA/OSS

Obiettivi prioritari cui correlare le risorse aggiuntive regionali

L'importo disponibile delle risorse aggiuntive regionali 2018 con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali risulta così definito:

Budget 2018 da Accordo regionale	€ 215.379,46
----------------------------------	--------------

Le parti concordano di individuare i seguenti budget per il finanziamento delle linee progettuali attivate dall'Istituto nell'esercizio delle proprie prerogative direzionali e gestionali e nell'ambito delle indicazioni regionali, come descritto di seguito:

Punto A) Progetti aziendali relativi a obiettivi prioritari cui correlare le risorse regionali aggiuntive	€ 165.379,46
Punto B) Implementare e valorizzare la cultura della sicurezza degli operatori e dei pazienti	€ 50.000,00
Anno 2018	€ 215.379,46

Le parti prendo atto che le progettualità relative alle Risorse Aggiuntive Regionali anno 2017 sono in fase di quantificazione e di valutazione e concordano di destinare l'eventuale residuo al punto A) di cui alla tabella sopra.

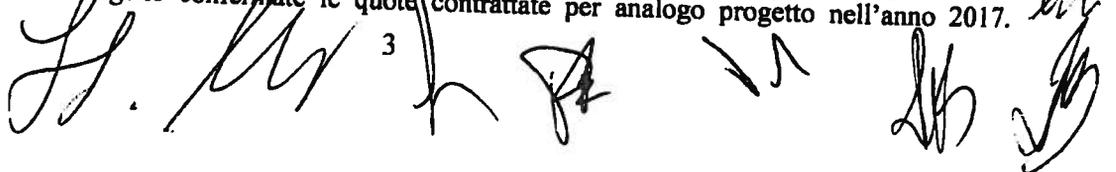
L'Istituto si impegna a comunicare alle OO.SS. del comparto, l'ammontare residuo definitivo del 2017 non appena il dato è stato certificato.

Punto A) Obiettivi prioritari cui correlare le risorse regionali aggiuntive

Le progettualità aziendali 2018 si collocano all'interno degli obiettivi strategici regionali prioritari ed in particolare relativi alle seguenti tematiche:

- processi di riorganizzazione;
- qualità delle cure;
- contenimento dei tempi di attesa;
- valorizzazione specifici ruoli e competenze;
- correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo coerenti con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto conto anche delle condizioni organizzative di lavoro.

Nell'ambito delle progettualità aziendali 2018 viene specificatamente previsto il progetto denominato "Assicurare la continuità dei servizi assistenziali e tecnico diagnostici in carenza di risorse" volto a garantire la continuità e l'adeguatezza di risposta ai bisogni assistenziali, tecnico - diagnostici e di supporto nelle strutture dell'Istituto. Rimangono confermate le quote contrattate per analogo progetto nell'anno 2017.

 3

L'ammontare delle risorse destinato a questo progetto ammonta a € 80.000,00 e il suo utilizzo avverrà prevalentemente nel periodo estivo.

I progetti verranno redatti con i seguenti criteri :

- monitoraggio volto a verificare l'effettivo incremento dell'attività e/o produzione e al mantenimento a fronte di elevato turn – over;
- i progetti si considerano raggiunti in seguito a valutazione positiva annuale e/o infrannuale da parte dell'OIV sulla base di documentazione attestante l'attività svolta e il raggiungimento dell'obiettivo previsto nel progetto;
- nessuna sovrapposizione o replica di obiettivi di budget assegnati a titolo incentivante per l'anno 2018;
- chiara indicazione dei tempi di inizio e fine del progetto;
- partecipazione su base volontaria;
- è consentita la partecipazione anche dei titolari di coordinamento;
- coerente individuazione dei destinatari;
- chiara esplicitazione degli indicatori di valutazione, i quali saranno espressi in termini di:

o evidenza oraria prestata (per i progetti che prevedano un incremento dell'orario istituzionale non già ad altro titolo retribuito);

o risultati attesi conseguiti, da indicarsi in forma numerica o secondo parametri oggettivamente verificabili.

Lo svolgimento dell'attività viene comprovata mediante timbratura con codice qualificato per ciascun progetto, in assenza della quale non si procederà al riconoscimento delle prestazioni svolte. Qualora non sia possibile, per la natura dell'attività svolta, effettuare la timbratura, viene ammessa la regolarizzazione, debitamente autorizzata dal proprio responsabile gerarchico e trasmessa al Responsabile del Progetto, entro il mese successivo, trascorso il quale la prestazione stessa non potrà venire riconosciuta.

Le quote economiche di partecipazione ai Progetti saranno le seguenti:

Progettualità ad evidenza oraria prestata:

TIPOLOGIA	
CATEGORIA D/DS	37,00 €/h
CATEGORIA BS/C	29,60 €/h
CATEGORIA A/B	23,13 €/h

E' concessa la partecipazione a più progetti stabilendo comunque il tetto massimo *pro capite* pari a € 1.500,00 fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla direzione competente, previa informativa sindacale.

Periodo

Di regola dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2018.

Punto B) Implementare e valorizzare la cultura della sicurezza degli operatori e pazienti.

Periodo

Anno 2018

Le parti inoltre concordano che nel caso in cui dai monitoraggi periodici emerga che:

- in alcuni progetti vi sia un mancato utilizzo di ore rispetto a quelle preventivate
- si rilevano progettualità che richiedano maggior fabbisogno di ore

la Direzione Strategica si riserva di destinare gli eventuali residui che si dovessero generare su singoli progetti, alla remunerazione delle ore aggiuntive per le progettualità per le quali viene evidenziata la necessità, prioritariamente nell'ambito delle medesime aree .

Inoltre le parti concordano di definire la seguente tempistica di pagamento:

- o per i progetti volti ad assicurare la continuità assistenziale ed amministrativa il pagamento avverrà con cadenza mensile previa verifica delle rilevazioni da parte del responsabile del progetto.
- o Per tutte le rimanenti progettualità la liquidazione finale avverrà a maggio 2019.

L'OIV periodicamente verificherà lo stato di attuazione dell'obiettivo fissato.

Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano le indicazioni contenute negli accordi regionali sopra richiamati.

I progetti saranno definiti sulla base degli obiettivi regionali e correlati ad obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo dell'Istituto da parte della Direzione Strategica.

CONTROLLO IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'efficacia del presente accordo è subordinata al controllo positivo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 novellato. Nell'evenienza di rilievi formulati da parte del Collegio sindacale che comportino la necessità di procedere a revisione del presente accordo, le parti si impegnano a riconvocarsi e ad addivenire ad accordo nel rispetto delle prescrizioni formulate dall'organo di controllo.

PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB AZIENDALE

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 40-bis d.lgs. 165/2001 novellato, l'Istituto pubblicherà in modo permanente il presente accordo sul sito Internet aziendale.

Letto come sopra e sottoscritto.

Trieste, 19 marzo 2018

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore generale
(dott. Gianluigi Scannapieco)

Direttore Sanitario
(dott.ssa Adele Maggiore)

Direttore amministrativo
(dott. Stefano Dorbolò)

Dirigente del professioni sanitarie
(dott.ssa Rosa Maria Bortoluzzi)

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

FIALS

RSU

FSI

RELAZIONE
ALL' IPOTESI DI ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO

*Risorse aggiuntive regionali
Aree contrattuali del comparto
Anno 2018
(prot. 3092 del 05.04.2018)*

Istituto di Ricovero e Cura a
Carattere Scientifico materno - infantile
Burlo Garofolo
Ospedale di alta specializzazione e di rilievo
nazionale per la salute della donna e del bambino

● 34137 Trieste ● via dell'Istria 65/1 ● tel. +39.040.3785.111 ● fax +39.040.762623 ● cf. 00124430323 ●

PARTE I INDICAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'Istituto, a corredo dell'accordo denominato "*Risorse aggiuntive regionali – Aree contrattuali del comparto – Anno 2018*" (prot. 3092 del 05.04.2018), stipulato tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali del comparto, redige una relazione illustrativa e una relazione tecnico-finanziaria, così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012. L'obiettivo di tali relazioni è quello di fornire una corretta indicazione delle risorse, del loro uso e del rispetto della compatibilità economica e finanziaria nei limiti di legge e del contratto. Con riferimento agli accordi oggetto di tali relazioni, si vuole evidenziare il rispetto della normativa vigente ed in particolare che l'applicazione di tali accordi non determini costi aggiuntivi a carico del bilancio dell'Istituto.

PARTE II
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione: 19 marzo 2018		
Periodo temporale di vigenza: anno 2018		
Composizione delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Direttore Generale: dott. Gianluigi Scannapieco Direttore Sanitario: dott.ssa Adele Maggiore Direttore Amministrativo: dott. Stefano Dorbolò Dirigente delle professioni sanitarie: dott.ssa Rosamaria Bortoluzzi</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL: Mario Lapi CGIL FP: Federica Sigulin FIALS: Fabio Pototschnig UIL FPL: Luca Tracanelli RSU: Lucia Barcellato</p>	
Soggetti destinatari	Personale del comparto	
Materie trattate dal contratto integrativo	RAR 2018	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Relazione tecnico - finanziaria	Nessun rilievo rispetto alla contrattazione integrativa di Istituto è presente nella Relazione tecnico finanziaria. La relazione tecnico finanziaria accerta che le risorse impegnate sono coerenti e conformi a quanto contenuto nelle DGR n. 426 del 02/03/2018 e inserite nel bilancio 2018.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'I.R.C.C.S. ha dato applicazione a quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/09.
		L'Istituto ha dato applicazione al D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito in L. 134/2012. L'I.R.C.C.S. sta provvedendo ad una puntuale applicazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e nel momento del controllo sulla compatibilità dei costi del Collegio sindacale, l'accordo, la relazione illustrativa, la relazione tecnico finanziaria saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Istituto www.burlo.trieste.it .

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'accordo collettivo integrativo oggetto della presente relazione mira a conformarsi alla seguente normativa:

- DGR n. 579 del 8 aprile 2016 con la quale è stata sottoscritta dal competente Assessore regionale con le organizzazioni sindacali dell'area del comparto l'intesa in merito alle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2016;
- l'accordo di cui alla DGR n. 579 assume validità triennale per la parte normativa ed economica, con la precisazione che le risorse economiche per l'attuazione della prima annualità (anno 2016) sono contenute negli accordi citati e le stesse saranno soggette a conferma con le modalità della programmazione regionale e rese operative previo accordo con le OO.SS. che in tale sede potranno rivedere altri aspetti di contenuto progettuale;
- DGR n. 426 del 2 marzo 2018 con la quale è stata approvata l'intesa sulle Risorse aggiuntive regionali del comparto per l'esercizio 2018 sottoscritta in data 15 febbraio 2018 con le OO.SS. del comparto.

L'accordo definitivo sopra richiamato statuisce tra l'altro:

- o le RAR devono essere prioritariamente utilizzate per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale ota/oss;
- o le altre risorse disponibili vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale e il loro impiego è finalizzato a remunerare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale oltre che deve essere correlato al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo coerenti con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto conto anche delle condizioni organizzative di lavoro;
- o qualora gli importi assunti a base di calcolo per l'incentivazione degli obiettivi di cui al "Disagio" nella misura attribuita ad ogni singola Azienda si rivelassero insufficienti rispetto al fabbisogno emergente nel 2018, le Aziende utilizzeranno la parte delle risorse regionali aggiuntive disponibili, al fine di riconoscere i diritti spettanti al personale interessato;
- o gli importi residui di risorse regionali aggiuntive riferite agli anni precedenti, qualora non già impegnati, dovranno essere utilizzati per gli obiettivi regionali di cui all'accordo del 15 febbraio 2018.

Accertato che le risorse aggiuntive regionali a disposizione dell'Istituto per l'anno 2018, giusto intesa regionale tra il competente assessore e le OO.SS. dell'area del comparto, sono le seguenti:

Risorse aggiuntive regionali 2018 per incentivi lavoro notturno e festivo, turno, personale OTA/OSS, tutor e coordinatori	€ 335.202,87
Risorse regionali aggiuntive 2018 distribuite pro-capite con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali	€ 215.379,46
Totale risorse regionali aggiuntive esercizio 2018	€ 550.582,33

Viene così stabilito l'impiego per l'anno in corso:

Disagio: si conferma per l'anno 2018 quanto stabilito dall'accordo del 4 aprile 2016 tra la Regione e le OO.SS. del comparto in merito alla destinazione di risorse correlate a:

o Incentivo per il lavoro notturno e festivo;

o Incentivo turno;

o Incentivi personale OTA/OSS

Obiettivi prioritari cui correlare le risorse aggiuntive regionali: le parti concordano di individuare i seguenti budget per il finanziamento delle linee progettuali attivate dall'Istituto nell'esercizio delle proprie prerogative direzionali e gestionali e nell'ambito delle indicazioni regionali, come descritto di seguito:

Punto A) Progetti aziendali relativi a obiettivi prioritari cui correlare le risorse regionali aggiuntive	€ 165.379,46
Punto B) Implementare e valorizzare la cultura della sicurezza degli operatori e dei pazienti	€ 50.000,00
Anno 2018	€ 215.379,46

Le parti prendo atto che le progettualità relative alle Risorse Aggiuntive Regionali anno 2017 sono in fase di quantificazione e di valutazione e concordano di destinare l'eventuale residuo al punto A) di cui alla tabella sopra. L'Istituto si impegna a comunicare alle OO.SS. del comparto, l'ammontare residuo definitivo del 2017 non appena il dato è stato certificato.

L'accordo definisce gli ambiti di attività delle categorie A e B di cui alla tabella sopra, definendo altresì criteri, modalità e quote economiche di svolgimento degli stessi.

Inoltre le parti concordano di definire la seguente tempistica di pagamento:

- o Per i progetti volti ad assicurare la continuità assistenziale ed amministrativa, il pagamento avverrà

con cadenza mensile previa verifica delle rilevazioni da parte del responsabile del progetto.

- o Per tutte le rimanenti progettualità la liquidazione finale avverrà a maggio 2019.

Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano le indicazioni contenute negli accordi regionali sopra richiamati. I progetti saranno definiti sulla base degli obiettivi regionali e correlati ad obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo dell'Istituto da parte della Direzione Strategica.

PARTE III RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Il limite economico derivante dall'applicazione dell'accordo è dato dagli importi definiti dalla contrattazione collettiva regionale, così come indicato.

Risorse aggiuntive regionali 2018 da DGR 426/2018	€ 550.582,33
Oneri sociali	132.139,68
IRAP	46.799,47
TOTALE CON ONERI E IRAP	729.521,48

Le risorse di competenza anno 2018, comprensivi di oneri e IRAP, sono state debitamente inserite a bilancio rispettivamente nel conto 320.200 retribuzione per produttività personale – costo del personale comparto ruolo sanitario tempo indeterminato e determinato, nel conto 330.200 retribuzione per produttività personale –costo del personale comparto ruolo tecnico tempo indeterminato e determinato e nel conto 335.200 retribuzione per produttività personale – costo del personale comparto ruolo amministrativo tempo indeterminato e determinato e i residui anno precedente rilevati negli accantonamenti effettuati nel bilancio di chiusura 2017. Gli oneri sociali carico ente sono inseriti nel bilancio preventivo nei rispettivi conti di competenza. Infine l'IRAP è stata inserita a preventivo nel conto 400.100 IRAP personale dipendente.

Il Direttore Amministrativo
dott. Stefano Dorbolò
(firmato digitalmente)

Allegati: 1 copia accordo